

**Delibera n. 17 del 11.06.2008 seduta protrattasi
sino alle 16,30 del 12 giugno 2008**

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O: 1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2008/2010, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2008 e dello Schema dell'Elenco degli interventi realizzabili con capitali privati. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2008 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2008/2010. 3) Autorizzazione al mantenimento delle partecipazioni societarie del Comune di Napoli, ai sensi del Comma 28 dell'art. 3 della legge 244/2007. 4) Approvazione del programma di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione ai sensi dei comma 55, 56 e 57 dell'art. 3 della legge 244/2007. 5) Predisposizione del Piano triennale di cui al comma 594 dell'articolo 2 della Legge 244/2007. 6) Approvazione degli indirizzi di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali. (All. Delib. G.C. n. 792 del 26.5.2008 + Parere Collegio Revisori dei Conti + 6 emendamenti e un sub emendamento + stampe del bilancio annuale 2008 e pluriennale 2008/2010 nonché relazione Previsionale e Programmatica 2008- 2010 modificate dagli emendamenti consiliari)

L'anno duemilaotto il giorno **11** del mese di **giugno**
nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

ROSA IERVOLINO RUSSO

	P		
1) ALVINO FEDERICO	ASSENTE	31) MASTRANZO PIETRO	P
2) AMBROSINO RAFFAELE	ASSENTE	32) MIGLIACCIO CARLO	ASSENTE
3) ANNICIELLO MARIANO	P	33) MINISI FRANCESCO	P
4) BENINCASA FABIO	P	34) MINOPOLI UMBERTO	ASSENTE
5) BORRIELLO ANTONIO	P	35) MONACO CIRO	P
6) BORRIELLO CIRO	P	36) MONTEMARANO EMILIO	P
7) CARBONE GENNARO	ASSENTE	37) MORETTO VINCENZO	P
8) CAROTENUTO RAFFAELE	P	38) MOXEDANO FRANCESCO	P
9) CIGLIANO DARIO	ASSENTE	39) NICODEMO FRANCESCO	P
10) CILENTI SAVERIO	P	40) NONNO MARCO	ASSENTE
11) DE MASI ROBERTO	P	41) PALLADINO GIOVANNI	P
12) DE SIMONE ACHILLE	P	42) PALMIERI DOMENICO	ASSENTE
13) D'ESPOSITO MARIO	P	43) PALOMBA STEFANO	P
14) DI MARZIO EMILIO	P	44) PAOLUCCI MASSIMO	P
15) FELLICO ANTONIO	ASSENTE	45) PARISI SALVATORE	P
16) FIOLA CIRO	P	46) RENZULLO CLAUDIO	P
17) FUCITO ALESSANDRO	P	47) RUSSO VINCENZO	P
18) FUNARO ANTONIO	P	48) SANNINO PASQUALE	P
19) GALIERO SALVATORE	P	49) SANNINO GAETANO	P
20) GIORDANO ALFREDO	P	50) SANTORO ANDREA	P
21) GIUDICE ROSARIO	P	51) SCALA RAFFAELE	P
22) GUERRIERO SALVATORE	P	52) SCHIFONE LUCIANO	P
23) IMPEGNO LEONARDO	P	53) SIGNORIELLO CIRO	ASSENTE
24) LAMURA CARLO	P	54) SIMEONE CARMINE	P
25) LANZOTTI STANISLAO	ASSENTE	55) VARRIALE CIRO	ASSENTE
26) LUCCI ENRICO	ASSENTE	56) VARRIALE SALVATORE	ASSENTE
27) LUPO VITO	P	57) VENANZONI DIEGO	P
28) MALVANO FRANCO	ASSENTE	58) VERDE FRANCESCO	P
29) MALVANO MARIANO	ASSENTE	59) VITOBELLO FRANCESCO	ASSENTE
30) MANSUETO MARCO	ASSENTE	60) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione Il Presidente Dr. L. Impegno

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Dr. De Stefano

Il Presidente terminata la discussione generale, concluso l'esame degli ordini del giorno e delle mozioni, (vedi processo verbale della seduta) passa all'esame degli emendamenti alle deliberazioni di G.M. n. 792 del 26.05.2008 di proposta al Consiglio, concernente il bilancio previsionale ed il pluriennale 2008/2010.

La deliberazione risulta inviata alla Commissione Bilancio per l'espressione del parere, al Collegio dei Revisori dei Conti e alle Municipalità. In particolare, la Commissione Bilancio ha espresso, a maggioranza, parere favorevole, il Consigliere Signoriello parere contrario, i Consiglieri Palmieri e Moretto hanno rinviato l'espressione del parere in Consiglio, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sulla proposta e sui documenti ad essa allegati.

L'8^ Municipalità ha approvato a maggioranza il provvedimento, la II Municipalità ha espresso parere favorevole.

Il primo emendamento portato all'attenzione dell'Aula, contrassegnato con il numero 67/bis, ha come primo firmatario il Presidente della Commissione Bilancio, Consigliere Cilenti e riguarda la Napoli Servizi.

Ad esso risulta presentato un sub emendamento prot. 82/08, che il Presidente pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità il documento il cui testo è di seguito riportato:

SUB EMENDAMENTO

Aggiungere un ulteriore punto dispositivo al "considerato" dell'emendamento in epigrafe che così recita: "Altresì eliminare dalla relazione previsionale e programmatica 2008/2010 – sezione 3-programmi e progetti – descrizione del progetto – 3.7.1. – finalità da conseguire e più precisamente a pag. 531 della stessa il rigo 28 e 29"(ALL 1)

Il Presidente constatato che nessun Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il numero di protocollo 67/bis, innanzi citato, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Gruppo di A.N., l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

I EMENDAMENTO

Al paragrafo 2 delle premesse (Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Napoli e autorizzazione al loro mantenimento, ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008)):

- *Sostituire interamente il periodo "per la società Napoli Servizi non risultano sussistenti i presupposti di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 per il legittimo mantenimento della relativa partecipazione societaria, in quanto tale società non ha finalità di pubblico interesse, avendo ad oggetto ed essendo attività prevalente la pulizia ordinaria e straordinaria di immobili pubblici e/o privati e la custodia, manutenzione e gestione ordinaria di immobili pubblici e/o privati (art. 3 dello Statuto Sociale), "con" per la società Napoli Servizi si rende necessario un ulteriore approfondimento in merito alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 per il legittimo mantenimento della relativa partecipazione societaria;"*

- Sostituire interamente il periodo “relativamente a tale società partecipata, risulta pertanto necessario avviare, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica e di quanto previsto dal comma 29 dell’art. 3 della Legge 244/2007, le procedure necessarie per cedere a terzi la partecipazione societaria” con “**è opportuno affidare l’approfondimento di cui al punto precedente alle Commissioni Consiliari Bilancio e Sviluppo e Innovazione e Lavoro nonché la predisposizione dei conseguenti adempimenti da parte del Consiglio Comunale;**”
- Al punto 11 del dispositivo di deliberazione:
- Sostituire interamente il periodo “di dare mandato al Dirigente del Servizio Comunale competente di porre in essere tutti gli atti necessari o anche utili, propedeutici e conseguenti per cedere a terzi, nel rispetto della procedura di evidenza pubblica e conformemente a quanto previsto dal comma 29 dell’art. 3 della Legge 244/2007, le partecipazioni societarie della società che non soddisfa i requisiti di cui al comma 27 dell’art. 3 della Legge 244/2007, ed in particolare di Napoli Servizi” con “**di dare mandato alle Commissioni Consiliari Bilancio e Sviluppo. Innovazione e Lavoro di approfondire la sussistenza, per la società Napoli Servizi, dei presupposti di cui al comma 27 dell’art. 3 della Legge 244/2007 per il legittimo mantenimento della relativa partecipazione societaria, nonché di predisporre i conseguenti adempimenti da parte del Consiglio Comunale;**”(ALL.2)

Il Presidente poi, passa, ad un emendamento tecnico, fatto proprio dalla Commissione Bilancio, come risulta dai verbali della Commissione stessa.

Constatato che nessun Consigliere intende intervenire, lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l’emendamento il cui testo è di seguito riportato, è approvato all’unanimità:

II EMENDAMENTO

Apportare allo schema di bilancio di previsione per **l’esercizio finanziario 2008** le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Decrementare lo stanziamento della risorsa 10 codice di bilancio 1010010 del bilancio di previsione anno 2008 di € 27.900.000,00=

Incrementare lo stanziamento della risorsa 301 codice di bilancio 2010301 del bilancio di previsione anno 2008 di € 27.900.000,00=

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2008/2010- relativamente alla annualità 2008.

Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2008/2010 **per l’annualità 2009** le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Decrementare lo stanziamento della risorsa 300 codice di bilancio 2010300 del bilancio di previsione pluriennale 2008/2010 annualità 2009 di € 2.700.000,00=

Incrementare lo stanziamento della risorsa 301 codice di bilancio 2010301 del bilancio di previsione pluriennale 2008/2010 annualità 2009 di € 2.700.000,00=

Decrementare lo stanziamento della risorsa 10 codice di bilancio 1010010 del bilancio di previsione pluriennale 2008/2010 annualità 2009 di € 25.300.000,00=

Incrementare lo stanziamento della risorsa 301 codice di bilancio 2010301 del bilancio di previsione pluriennale 2008/2010 annualità 2009 di € 25.300.000,00=

Apportare allo schema di bilancio di previsione pluriennale 2008/2010 per l'annualità 2010 le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Decrementare lo stanziamento della risorsa 300 codice di bilancio 2010300 del bilancio di previsione pluriennale 2008/2010 annualità 2010 di € 2.700.000,00=

Incrementare lo stanziamento della risorsa 301 codice di bilancio 2010301 del bilancio di previsione pluriennale 2008/2010 annualità 2010 di € 2.700.000,00=

Decrementare lo stanziamento della risorsa 10 codice di bilancio 1010010 del bilancio di previsione pluriennale 2008/2010 annualità 2010 di € 25.350.000,00=

Incrementare lo stanziamento della risorsa 301 codice di bilancio 2010301 del bilancio di previsione pluriennale 2008/2010 annualità 2010 di € 25.350.000,00=

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e programmatica relativamente alle schede programma allegate.(ALL 3)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il n. 85 a firma del Presidente della Commissione Bilancio.

Constatato che nessun Consigliere ha chiesto la parola, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che l'emendamento, il cui testo è qui di seguito riportato è stato approvato all'unanimità.

III EMENDAMENTO

Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2008 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

*Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010102 del bilancio di previsione anno 2008 di € 4.000,00= (ex **cap.100238**)*

*Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1010103 del bilancio di previsione anno 2008 di Euro 4.000,00= (ex **cap.236**)*

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2008/2010 relativamente alla annualità 2008-

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede programma allegate(ALL 4)

Il Presidente informa l'Aula che gli emendamenti n. 7 e n. 8 sono stati ritirati.

Il Consigliere Ambrosino chiede che l'emendamento n. 8 venga accettato come raccomandazione unitamente a quello contrassegnato con il n. 10.

L'Ass.re Cardillo è d'accordo.

Si allontana il Cons.re Nonno (presenti: 51)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il n. 11 a firma di alcuni componenti del Gruppo di F.I.

Il Consigliere Varriale Salvatore lo illustra.

L'Ass.re Cardillo muove alcuni rilievi, in particolare in riferimento alla scadenza temporale indicata, della quale propone una modifica.

Entra in aula il Cons.re Verde (Presenti: 52)

Il Presidente pone in votazione l'emendamento così come modificato, il cui testo è qui di seguito riportato, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che lo stesso è stato approvato all'unanimità.

IV EMENDAMENTO

“dare mandato all'Ass.re alla Legalità, Trasparenza e Polizia locale di predisporre entro il 15.9.2008 il Piano Triennale di cui al comma 594 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008 da sottoporre entro 30 giorni dalla sua predisposizione al Consiglio Comunale(ALL 5)

Il Presidente comunica all'Aula che gli emendamenti contrassegnati con i nn.ri 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 .- 24 – 25 – 26 – 27 – 28 – 29 – 30 – 31 – 32 – 33 – 34 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 40 – 41 – 42 – 43 – 44 – 45 – 46 – 47 – 48 – 49 – 50 – 51 – 52 sono stati ritirati.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato dal n. 53, che è di tipo tecnico.

Il Consigliere Antonio Borriello lo illustra.

Il Consigliere Ambrosino sostiene che la spiegazione del Cons.re Borriello non è esaustiva e chiede al Vice Sindaco, in rappresentanza dell'Amministrazione, trattandosi di un argomento rientrante nelle sue deleghe, di fornire ulteriori spiegazioni.

Il Vice-Sindaco spiega che non è stato inserito per pura dimenticanza.

Il Consigliere Mansueto chiede chiarimenti.

L'Ass.re Cardillo spiega che c'è stato un errore nella trasmissione del documento agli uffici preposti.

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Gruppo di Iniziativa Popolare ed il voto contrario dei Gruppi di A.N., F.I. e Nuovo P.S. l'emendamento il cui testo qui di seguito si riporta:

V EMENDAMENTO

Si approva l'inserimento, fra gli incarichi non finanziati con il Bilancio Comunale, nel Programma di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dei commi 55, 56 e 57 dell'art. 3 legge 244/2007 della scheda allegata relativa alle consulenze della V Direzione Centrale Infrastrutture – Servizio Valorizzazione della città storica – per il progetto CTUR – Traffico crocieristico e rigenerazione del patrimonio urbano portuale del Programma di cooperazione Territoriale URBACT II”

Si dichiara altresì che il suddetto emendamento non comporta aumento di spesa e pertanto non altera l'equilibrio di Bilancio.(ALL.6)

Si allontana il Presidente Impegno e assume la Presidenza il Vice Presidente Moretto (Presenti: 51)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento contrassegnato con il numero 54.

Il Consigliere Mansueto lo illustra.

L'Ass.re Riccio esprime parere negativo, motivandolo.

Il Consigliere Mansueto chiede ulteriori chiarimenti.

Il Consigliere De Masi auspica un chiarimento nella Commissione competente.

Il Consigliere Ambrosino condivide le osservazioni del Cons.re De Masi.

L'Ass.re Riccio replica.

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 54 ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con il voto favorevole dei Gruppi di F.I., A.N. e l'astensione dei Consiglieri Giordano, De Masi e Nuovo P.S.I.

Si allontana il Cons.re Mansueto (presenti: 50)

Il Presidente informa l'Aula che gli emendamenti dal n. 56 al n. 176 sono stati ritirati e cede la parola al Cons.re Palmieri, il quale dichiara che l'emendamento n. 177, che in un primo momento portava la sua firma è stato riformulato, assorbendo nel suo ambito l'emendamento n. 185 e raccogliendo altre firme. Passa, poi, all'illustrazione del documento.

Il Presidente constatato che nessun altro Cons.re ha chiesto la parola pone in votazione l'emendamento n. 177 il cui testo di seguito è riportato ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.

VI EMENDAMENTO

Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010811 del bilancio di previsione anno 2008 di Euro 100.000,00 (fondo di riserva)

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1010803 del bilancio di previsione anno 2008 di Euro 100.000,00 (ex capitolo 147525 – Campagna di comunicazione contro gli infortuni sul lavoro)

Dare atto che l'intervento 1010811 risulta nei limiti di quanto disposto dall'articolo 166 comma 1 D.Lgs 267/2000.

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2008-2010 relativamente alla annualità 2008.

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede programma allegate(ALL.7).

Il Presidente informa l'Aula che l'emendamento n. 178 risulta ritirato.

Il Presidente cede la parola al Cons.re Lamura per illustrare l'emendamento n. 179.

Il Consigliere Lamura si abbandona a considerazioni politiche, affermando che è ritiene incomprensibile e non produttivo per gli interessi della città il ritiro di più di cento emendamenti da parte del Gruppo di F.I.

Egli intende illustrare il suo emendamento unitamente agli altri emendamenti residui che portano la sua firma, sommando i dieci minuti previsti per l'illustrazione di ogni emendamento

Il Consigliere Ambrosino non ritiene giusto che il Cons.re Lamura prosegua il suo intervento oltre i dieci minuti previsti.

Il Consigliere Signoriello chiede il parere del Segretario Generale.

Il Presidente sostiene che il ragionamento del Cons.re Lamura è corretto, poiché illustrando tutti gli emendamenti somma i 10 minuti previsti per ogni intervento.

Il Segretario Generale richiama l'art. 46 del vigente Regolamento e sostiene che pur svolgendo un unico intervento, non si possono sommare i dieci minuti previsti per l'illustrazione di ogni emendamento.

Il Consigliere Lamura ribadisce il voler illustrare insieme tutti i cinque emendamenti.

Il Consigliere Ambrosino precisa le motivazioni che hanno portato il Gruppo di F.I. a ritirare diversi emendamenti, ricorda che si è svolta una riunione, a seguito della sospensione del Consiglio proprio per individuare i documenti condivisi e giungere ad una sintesi.

Il Consigliere Signoriello si associa alle motivazioni del Cons.re Ambrosino, esponendo considerazioni politiche sul comportamento adottato.

Entra in Aula il Cons.re Mastranzo.(presenti: 51)

Il Consigliere Renzullo ritorna con la memoria alle scorse consiliature, ricorda il comportamento tenuto dalle grandi figure del passato, afferma che la leadership si conquista sul campo.

Entra in Aula il Consigliere Monaco.(Presenti 52)

Il Presidente constatato che nessun Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione l'emendamento contrassegnato col il n. 179 con il parere contrario dell'Amministrazione. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che lo stesso è respinto a maggioranza con i voti favorevoli dei Gruppi di F.I., A.N. Nuovo P.S. e Movimento Civico Iniziativa Popolare.

Il Presidente constatato che nessun Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 180, con il parere contrario dell'Amministrazione.. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, il voto favorevole dei Gruppi di A.N., F.I., Nuovo P.S. e Movimento Civico Iniziativa Popolare.

Il Presidente passa all'emendamento n. 181, sul quale l'Amministrazione esprime parere contrario. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, il voto favorevole dei Gruppi di A.N., F.I., Nuovo P.S. e Movimento Civico Iniziativa Popolare.

Si allontana il Cons.re Moretto, assume la conduzione dei lavori il Presidente Impegno (presenti: 53)

Il Presidente porta all'attenzione dell'aula l'emendamento n. 183.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, il voto favorevole dei Gruppi di A.N., F.I., Nuovo P.S. e Movimento Civico Iniziativa Popolare.

Il Presidente passa all'emendamento n. 184 a firma del Cons.re Santoro, che dichiara di ritirarlo.

Il Presidente cede la parola ai Sigg. Consiglieri per dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Varriale muove dure critiche al bilancio, soffermandosi su alcuni punti.

Si allontana il Consigliere Varriale Salvatore(Presenti 52)

Il Consigliere Schifone si associa.

Il Consigliere Borriello Antonio preannuncia il voto favorevole del Gruppo del PD.

Il Consigliere Ambrosino, pur ritenendosi rappresentato come gruppo dall'intervento del Consigliere Varriale, ritiene opportuno muovere alcune considerazioni di carattere personale.

Il Consigliere Sannino Gaetano preannuncia il voto contrario del proprio gruppo al bilancio, del quale denuncia le criticità.

Il Consigliere De Simone preannuncia il suo voto favorevole.

Pertanto il Consiglio tenuto conto

che, ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale del Comune sono

presentati dalla Giunta al Consiglio Comunale unitamente agli allegati previsti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, ivi incluso il Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006 e che gli stessi devono essere approvati entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 151 del citato Decreto Legislativo 267/2000;

Preso atto che il suddetto termine del 31 dicembre è stato prorogato al 31 marzo 2008 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 20 dicembre 2007 e, con successivo Decreto del medesimo Ministero in data 20 marzo 2008, detto termine è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2008;

Tenuto conto che, ai sensi del comma 169 dell'articolo unico della Legge Finanziaria 2007, gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Rilevato che:

ai fini della formazione della Relazione Previsionale e Programmatica si è proceduto, sulla scorta dei documenti forniti dalle strutture di massima dimensione dell'Ente e dalle dieci Municipalità, istituite in attuazione della riforma del Decentramento, ad individuare e definire – in conformità con il Programma di Mandato del Sindaco ed in continuità con la Relazione Previsionale e Programmatica 2007/2009 – i Programmi ed i Progetti da realizzare e/o avviare nell'anno 2008 e, comunque, nel corso del triennio 2008/2010;

all'esito di tale procedimento, è stato elaborato il documento di programmazione che appare senz'altro coerente con il nuovo quadro organizzativo del Comune, nel senso che le Direzioni Centrali, i Dipartimenti e i Servizi Autonomi nonché le Municipalità sono state individuate come struttura di riferimento per uno o più Programmi ed eventuali correlati Progetti;

detto documento programmatico, ferma restando la sua unitarietà, è stato predisposto secondo due articolazioni: la prima riguardante tutte le Direzioni Centrali, i Dipartimenti e i Servizi Autonomi e la seconda - a sua volta suddivisa in dieci Sezioni - relativa ai Progetti delle Municipalità per le funzioni di propria competenza di cui al Regolamento delle Municipalità, pervenendo così alla individuazione di complessivi n. 22 Programmi, n. 120 Progetti per le strutture di massima dimensione dell'Ente nonché n. 215 Progetti per le Municipalità;

si è provveduto, inoltre, attraverso il coinvolgimento della Direzione Generale, delle Direzioni Centrali, dei Dipartimenti e dei Servizi Autonomi, alla acquisizione delle previsioni di entrata;

la Giunta Comunale, sulla scorta delle complessive risorse di entrata disponibili, ha adottato i provvedimenti di competenza in ordine alla proposta di assegnazione delle succitate risorse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del vigente Regolamento di Contabilità, sia alle Direzioni Centrali, ai Dipartimenti e ai Servizi Autonomi che alle Municipalità;

le suddette strutture, sulla base delle proposte di assegnazione delle risorse di cui sopra, hanno formulato le proprie previsioni di spesa;

Ritenuto opportuno, nel pieno rispetto dei principi di Bilancio di cui all'art. 162, comma 1 e 5 del D.Lgs. 267/2000 ed in ossequio al "principio della trasparenza", di rappresentare – in particolare – le attività nonché gli aspetti di maggior rilievo contenuti nel presente schema di Bilancio annuale di previsione 2008 e nello schema di Bilancio pluriennale 2008/2010, come qui di seguito meglio specificati:

1. Patto di Stabilità per il triennio 2008/2010 – Definizione dell’obiettivo programmatico.

Tenuto conto che:

ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, i Comuni con popolazione superiore a 5 mila abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2008-2010 attraverso il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 676 a 695 dell’articolo unico della legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007),così come modificate dall’art. 1, comma 379 della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), che costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117 - terzo comma - e 119 - secondo comma - della Costituzione;

la formulazione del Patto di Stabilità Interno per il triennio 2008/2010 è improntata alla conferma dei saldi finanziari di bilancio;

con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 0053093 del 5 maggio 2008 è stato definito il prospetto dimostrativo dell’obiettivo determinato per ciascun Ente, ai sensi dei commi 678, 679, 679 bis e 681 bis dell’art. 1 della stessa legge 296/ 2006 così come definito dalla citata legge 244/2007;

a differenza di quanto previsto dalla legge finanziaria 2007, il saldo rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità si calcola, a partire dal 2008, secondo il criterio della cosiddetta “competenza mista”, ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, escludendo dal calcolo le entrate derivanti dalla riscossione dei crediti (Titolo IV – cat. 06) e le spese derivanti dalla concessione di crediti;

l’attuale previsione del comma 684 della legge 296/2006 dispone che gli Enti Locali devono approvare il Bilancio di Previsione iscrivendo gli stanziamenti di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, garantiscano il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno;

il Dipartimento autonomo Ragioneria Generale ha provveduto a determinare l’ammontare dell’entità del concorso dell’Ente agli obiettivi di finanza pubblica che è pari a :

ANNO 2008	46.718.494,00	ANNO 2009	35.480.571,00	ANNO 2010	35.480.571,00
------------------	----------------------	------------------	----------------------	------------------	----------------------

l’ obiettivo programmatico, per gli effetti del concorso dell’Ente agli obiettivi di finanza pubblica, in termini di saldo finanziario per il triennio 2008/2010 risulta essere il seguente:

ANNO 2008 - 66.336.043,00	ANNO 2009 - 77.573.967,00	ANNO 2010 - 77.573.967,00
----------------------------------	----------------------------------	----------------------------------

per garantire il rispetto dei suddetti obiettivi programmatici è necessario un monitoraggio giornaliero e costante dell’andamento delle entrate e delle spese e sarà cura del Ragioniere Generale relazionare periodicamente alla Giunta Comunale sull’andamento degli incassi e dei pagamenti;

analizzato il trend storico dei flussi di pagamento ordinariamente sostenuti dall’Ente e la movimentazione finanziaria dei residui attivi e passivi alla data del 1 gennaio 2008, è stato redatto il prospetto contenente la proposta delle entrate e delle spese di parte corrente e delle previsioni di incassi e pagamenti per la gestione di cassa che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti del comma 684 della legge 296/2006, così come sostituito dalla legge 244/2007;

Si dà pertanto atto che il presente schema di Bilancio annuale di previsione 2008 e lo schema di Bilancio Pluriennale 2008/2010 sono stati redatti nel pieno rispetto delle disposizioni di cui sopra , in quanto i saldi finanziari fra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale rientrano nei limiti degli obiettivi programmatici così come definiti dalle vigenti disposizioni di legge.

2. Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Napoli e autorizzazione al loro mantenimento, ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008).

Premesso che:

il comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede che “al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”;

lo stesso comma prevede inoltre esplicitamente che “è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza”;

il comma 28 dell'art. 3 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che “l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27”;

il comma 29 dell'art. 3 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che, entro il 30 giugno 2009, ovvero “entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27”;

Considerato che:

l'adeguamento alla normativa comunitaria e il riconoscimento del principio fondamentale della tutela del mercato e della concorrenza ha ridefinito le aree di possibile intervento della Pubblica Amministrazione;

conseguentemente, gli enti pubblici devono affrontare alcuni cambiamenti sostanziali, innescando un processo di riorganizzazione che, mediante la realizzazione di forme efficienti di esercizio associato delle funzioni e dei servizi, consenta di ottimizzare il controllo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione;

l'Amministrazione Comunale è da tempo impegnata nel raggiungimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità delle sue Società Partecipate;

in particolare, con la Relazione Previsionale e Programmatica 2007-2009, Programma 100, Progetto 4, di cui alla Delibera del Consiglio comunale n. 22 del 7 maggio 2007, il Comune di Napoli ha approvato un Piano di Riordino e Valorizzazione delle Società Partecipate che prevedeva, tra l'altro:

- (i) lo sviluppo di nuovi settori di attività strategici, con particolare riferimento al settore energetico;

- (ii) lo sviluppo di politiche di gruppo volte all'integrazione di attività comuni, anche attraverso la creazione di una specifica società di *Service*;
- (iii) la valutazione della strategicità delle partecipazioni societarie, atta a verificare la congruenza di tali partecipazioni con la *mission* dell'Ente e ad ottenere un'ulteriore focalizzazione strategica del gruppo, anche attraverso l'affidamento a gara di alcuni servizi attualmente gestiti *in house* e la conseguente dismissione delle relative partecipazioni, da effettuarsi comunque introducendo le necessarie clausole di garanzia per i lavoratori.

Tenuto conto che:

il Comune di Napoli detiene le seguenti Partecipazioni societarie:

Società	Percentuale di partecipazione	Valore della partecipazione
ANEA	30,30%	136.484
ANM	100%	81.519.021
ARIN	100%	213.738.456
ASIA	100%	3.200.378
AUTOSTRADE MERIDIONALI	0,014%	12.000
BAGNOLIFUTURA	90%	24.838.903
CAAN	56,59%	13.934.384
CEINGE	10%	350.000
CONSORZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI - NAPOLI	100%	14.795.082
CONSORZIO ENTE D'AMBITO NAPOLI-VOLTURNO	37,37%	958.988
CTP	50%	14.006.767
ELPIS	51%	386.258
GESAC	12,50%	5.793.261
METRONAPOLI	98,97%	12.390.863
MOSTRA D'OLTREMARE	66,31%	112.870.382
NAPOLI ORIENTALE	9,81%	39.073
NAPOLI SERVIZI	100%	4.202.101
NAPOLI SOCIALE	60%	966.433
NAPOLIPARK	9,09%	122.669
NAUSICAA	16%	590.329
SIRENA	36,502%	134.024
STOÀ	73,332%	2.549.025
TERME DI AGNANO	100%	5.632.858

tra le finalità istituzionali dell'Ente rientrano:

- (a) la cura degli interessi e la promozione dello sviluppo della propria comunità, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.Lgs 267/2000;

- (b) “tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico”, ai sensi dell'art. 13, comma. 1 del D.Lgs 267/2000;
- (c) la “gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”, ai sensi dell'art. 112, comma 1 del D.Lgs 267/2000;
- (d) gli “interventi di trasformazione urbana”, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 267/2000.

lo Statuto del Comune di Napoli, approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 16.10.1991 e successivamente modificato, giuste deliberazioni consiliari n. 15 dell'11 febbraio 2005, n. 21 del 16 febbraio 2005 e n. 19 del 30 marzo 2006, individua ulteriori finalità istituzionali, prevedendo, tra l'altro, che il Comune di Napoli:

- (a) “cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità insediata nel proprio territorio, assumendo a valore fondamentale la tutela della persona umana” (art. 1);
- (b) “opera per superare le discriminazioni esistenti e per determinare le effettive condizioni di pari opportunità” (art. 3);
- (c) “opera e promuove iniziative tese alla tutela della natura e di tutte le specie viventi” (art. 3);
- (d) “promuove e valorizza il patrimonio artistico, storico e monumentale, nonché quello ambientale e culturale anche attraverso il riequilibrio territoriale” (art. 4);
- (e) “favorisce lo sviluppo del sistema produttivo locale e promuove azioni positive per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, coniugando difesa ambientale e sviluppo e tutela gli esercizi ed i mestieri tipici locali; adegua le attività e i programmi di sviluppo alle innovazioni determinate dal progresso tecnologico e scientifico” (art. 6);
- (f) “attua una organica politica di sostegno a favore dei cittadini disabili” (art. 7).

Considerato che:

per il legittimo mantenimento delle partecipazioni societarie devono sussistere i presupposti di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 e che, in particolare:

- (1) la società **ANEA** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto (art. 3 dello Statuto Sociale):
 - (i) il miglioramento dell'efficienza energetica e la promozione del risparmio energetico, al fine di minimizzare il fabbisogno di energia;
 - (ii) lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e di quelle non rinnovabili che usino combustibili fossili a minore impatto ambientale, nonché delle risorse energetiche locali;
 - (iii) la ricerca delle condizioni ottimali di approvvigionamento energetico della città di Napoli e delle aree urbane circostanti, contribuendo così allo sviluppo delle aree urbane, in armonia con gli obiettivi dell'Unione Europea;

tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 3 ed art. 6 dello Statuto del Comune di Napoli;

- (2) la società **ANM** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto la gestione dei servizi di trasporto pubblico di persone e cose, in ogni forma e con ogni mezzo (ai sensi dello Statuto Sociale), tutte attività congruenti a quanto previsto dall'art. 112 del D.Lgs 267/2000, dal D.Lgs 422/1997 e dalla L.R. Regione Campania 3/2002;
- (3) la società **ARIN** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto l'esercizio del Servizio Idrico Integrato e attività nel settore energetico e dei servizi a rete (ai sensi dello Statuto Sociale), tutte attività congruenti a quanto previsto dall'art. 112 del D.Lgs 267/2000, della Legge 36/1994 e dal D.Lgs 152/2006;
- (4) la società **ASIA** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto l'impianto e la gestione dei servizi di Igiene Urbana (art. 5 dello Statuto Sociale), tutte attività congruenti a quanto previsto dagli art. 112 del D.Lgs 267/2000, dal D.Lgs 22/1997, dal D.Lgs 152/2006 e dalla L.R. Regione Campania 4/2007;
- (5) la società **Autostrade Meridionali** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto (art. 4 dello Statuto Sociale):
 - (i) la progettazione, costruzione ed esercizio dell'Autostrada Napoli-Salerno, ad essa già assentita in concessione, e di altre autostrade o tratte autostradali da ottenersi in concessione a norma di legge;
 - (ii) la realizzazione e gestione delle infrastrutture di sosta e corrispondenza e relative adduzioni finalizzate agli interscambi con sistemi di trasporto collettivo;tutte attività rilevanti per l'infrastrutturazione e lo sviluppo socio-economico del territorio, sia dal punto di vista turistico, commerciale e industriale e congruenti con quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto del Comune di Napoli;
- (6) la società **BagnoliFutura** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto la progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana nel territorio del Comune di Napoli (art. 4 dello Statuto Sociale), congruenti con quanto previsti dall'art. 120 del D.Lgs 267/2000;
- (7) la società **CTP** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto la gestione dei servizi di trasporto pubblico di persone e cose, in ogni forma e con ogni mezzo (art. 4 dello Statuto Sociale), tutte attività congruenti a quanto previsto dall'art. 112 del D.Lgs 267/2000, dal D.Lgs 422/1997 e dalla L.R. Regione Campania 3/2002;
- (8) la società **CEINGE** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo come scopo quello di svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica e di promuovere e diffondere la utilizzazione dei risultati scientifici e tecnologici (art. 4 dello Statuto Sociale) e ad oggetto la produzione di beni e l'erogazione, nell'interesse generale, di servizi di carattere sociale legati all'applicazione dell'Ingegneria Genetica e delle altre Biotecnologie Avanzate (art. 5 dello Statuto Sociale), tutte attività congruenti a quanto

previsto dall'art. 13 del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 6 dello Statuto del Comune di Napoli;

- (9) la società **Centro Agro Alimentare di Napoli** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto (art. 2 dello Statuto Sociale):

- (i) la costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di Napoli, di interesse nazionale, nonché di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso, comprese le strutture di trasformazione e condizionamento;
- (ii) la Gestione delle strutture annonarie della Città di Napoli;

tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 6 dello Statuto del Comune di Napoli;

- (10) il **Consorzio gestione e manutenzione degli impianti di depurazione dei liquami** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto la gestione degli impianti e le attrezzature accessorie per la depurazione delle acque reflue provenienti dai Comuni consorziati, la realizzazione di lavori pubblici a ciò finalizzati e altre azioni collegate al settore della pubblica igiene (art. 4 dello Statuto Sociale), tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 112 del D.Lgs 267/2000, dalla Legge 36/1994, dal D.Lgs 152/2006 e dall'art. 3 dello Statuto del Comune di Napoli;

- (11) l'**Ente d'Ambito Napoli-Volturno** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto l'organizzazione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 2 , quale risulta delimitato dall'Allegato "A" della L.R. 14/97 e di provvedere alla organizzazione ed al controllo della gestione del servizio (art. 3 dello Statuto Sociale), tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 112 del D.Lgs 267/2000, dalla Legge 36/1994 e dalla L.R. Regione Campania 14/97 e s.m.i.;

- (12) la società **Elpis** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto la gestione di attività nel settore delle pubbliche affissioni e della pubblicità, accertamento e riscossione delle relative entrate ed attività connesse e/o complementari (art. 4 dello Statuto Sociale), tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 267/2000;

- (13) la società **Gesac** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto (art. 2 dello Statuto Sociale):

- (i) lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività connesse o collegate;
- (ii) la conduzione, manutenzione e sviluppo dei servizi aeroportuali e di aerostazioni passeggeri e merci negli aeroporti della Campania, inclusi i servizi di gestione delle piste e dei piazzali di sosta dei veicolo;
- (iii) l'espletamento dei servizi di assistenza a terra e dei servizi commerciali in ambito aeroportuale;

- (iv) l'espletamento dei servizi per la programmazione, la realizzazione, lo sviluppo, l'adeguamento, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio delle attività aeroportuali;

tutte attività rilevanti per l'infrastrutturazione e lo sviluppo socio-economico del territorio, sia dal punto di vista turistico, commerciale e industriale e congruenti con quanto previsto dalla Legge 537/93 e s.m.i. e dall'art. 6 dello Statuto del Comune di Napoli;

- (14) la società **Metronapoli** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto la gestione e l'esercizio delle linee metropolitane e delle funicolari esistenti in Napoli, nonché lo studio per l'organizzazione e la gestione di nuove linee metropolitane e dei relativi impianti tecnologici (art. 4 dello Statuto Sociale), tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 112 del D.Lgs 267/2000, dal D.Lgs 422/1997 e dalla L.R. Regione Campania 3/2002;

- (15) la società **Mostra d'Oltremare** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto:

- (i) la gestione e la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, artistico ed ambientale già dell'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare (in particolare impedendo l'alienazione, anche parziale e preservandone l'integrità, delle aree e degli immobili sottoposti a vincolo architettonico);
- (ii) l'organizzazione di attività fieristiche, la promozione a livello nazionale e internazionale di attività di studio, ricerca e documentazione nei campi della cultura e dell'arte, l'organizzazione di manifestazioni culturali, turistiche, sportive, anche al fine dello sviluppo economico e della valorizzazione turistica della città di Napoli;
- (iii) la progettazione di attività culturali ed artistiche, quali attività di interesse pubblico primario per la promozione culturale, lo sviluppo economico e la valorizzazione dei sistemi produttivi, del commercio, della cooperazione internazionale, del progresso tecnologico e della ricerca applicata, della conoscenza dei mercati, nonché anche al fine dello sviluppo economico e la valorizzazione turistica delle aree nelle quali si svolgono le manifestazioni (art. 2 dello Statuto Sociale);

tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 13 D.Lgs 267/2000 e dall'art. 4 e art. 6 dello Statuto del Comune di Napoli;

- (16) la società **Napoli Orientale** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto (art. 4 dello Statuto Sociale):

- (i) la sensibilizzazione affinché siano adottati tutti i provvedimenti necessari per arginare fenomeni malavitosi mediante il controllo e il presidio del territorio e la bonifica dell'area Orientale di Napoli;
- (ii) la semplificazione e lo snellimento delle pratiche nel settore dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dei servizi per rendere più rapido e incisivo l'intervento pubblico;

- (iii) l'elaborazione di strumenti innovativi in materia di lavoro, pianificazione territoriale, formazione, la promozione di corrette soluzioni infrastrutturali per lo sviluppo del territorio;

tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 6 dello Statuto del Comune di Napoli;

- (17) la società **Napoli Sociale** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto la prestazione di servizi pubblici di competenza e/o interesse dell'Amministrazione Comunale, degli altri Enti Locali Territoriali ed Istituti Pubblici comunque denominati (art. 3 dello Statuto Sociale) ed in particolare la fornitura di servizi socio-sanitari e di accompagnamento dei disabili (così come stabilito dall'Accordo Parasociale tra il Comune di Napoli e Sviluppo Italia), tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 13 e l'art. 112 del D.Lgs 267/2000, e con l'art. 3 e l'art. 7 dello Statuto del Comune di Napoli;

- (18) la società **Napolipark** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto (art. 3 dello Statuto Sociale):

- (i) lo svolgimento di qualsiasi servizio e attività funzionale e/o complementare per la gestione unitaria e coordinata della mobilità, con esclusione del servizio di trasporto;
- (ii) la gestione della sosta di aree pubbliche e private, con o senza custodia;
- (iii) l'esercizio del controllo delle soste degli autoveicoli, la gestione dei servizi di rilascio e controllo di permessi, elaborazione accertamenti violazione al CdS, la realizzazione e manutenzione di segnaletica stradale;
- (iv) la realizzazione, regolazione e manutenzione degli impianti di controllo e gestione del traffico, nonché degli impianti di video- sorveglianza e tele – controllo;

tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 267/2000;

- (19) la società **Nausicaa** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto (art. 4 dello Statuto Sociale):

- (i) la promozione, il coordinamento e lo sviluppo di attività ed iniziative di interesse generale nelle circoscrizioni territoriali demaniali marittime di competenza dell'Autorità Portuale di Napoli;
- (ii) l'elaborazione di programmi e progetti per lo sviluppo socio-economico dell'area;
- (iii) la promozione di iniziative volte a creare nuova occupazione e lo sviluppo dell'offerta turistica;

tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 267/2000 e dall'art. 6 dello Statuto del Comune di Napoli;

- (20) la società **Sirena** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo lo scopo di promuovere il risanamento e la valorizzazione del Centro Storico della Città di Napoli, riqualificando

il tessuto urbano ed edilizio e restituendo la dignità e la capacità attrattiva che ad esso compete (secondo quanto espresso nella Dichiarazioni di Intenti di cui alle Premesse dello Statuto Sociale) e ad oggetto (art. 4 dello Statuto Sociale):

- (i) la promozione di qualunque iniziativa di sensibilizzazione dei cittadini perché, avvalendosi delle agevolazioni esistenti, possano realizzare il risanamento delle parti condominali degli edifici del centro storico, ovvero la trasformazione dei bassi da abitazioni in locali commerciali, artigianali e artistici;
- (ii) la promozione e realizzazione di studi e ricerche e la predisposizione di piani organici di intervento per aree omogenee;
- (iii) l'acquisizione della documentazione necessaria per l'istruttoria delle domande da presentare al Comune e la predisposizione di ogni forma di assistenza ai cittadini che intendono procedere al risanamento degli edifici;

tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 267/2000 e l'art. 4 dello Statuto del Comune di Napoli;

- (21) la società **Stoà** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto (art. 2 dello Statuto Sociale):

- (i) la promozione di una scuola avanzata di specializzazione in gestione di imprese e di enti pubblici;
- (ii) lo svolgimento di attività di formazione e riqualificazione delle risorse umane, con particolare riguardo ai giovani inoccupati, laureati e diplomati, e alle aree del Mezzogiorno d'Italia;
- (iii) lo sviluppo di un'avanzata specializzazione, nelle tecniche amministrative e di gestione, di personale che possa trovare utile inserimento nel mercato del lavoro;

tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 267/2000, dall'art. 4 e dall'art. 6 dello Statuto del Comune di Napoli;

- (22) la società **Terme di Agnano** ha finalità di pubblico interesse collegate al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli avendo ad oggetto:

- (i) la valorizzazione di tutte le acque termali e minerali esistenti e che venissero scoperte nell'ambito del compendio termale sito in Napoli – Località Agnano, nonché le attività accessorie o complementari (art. 5 dello Statuto Sociale);
- (ii) la gestione di un patrimonio pubblico di significativa importanza storico-artistico-culturale e contribuendo alla promozione della salute pubblica;

tutte attività congruenti con quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 267/2000 e con l'art. 3 e l'art. 4 dello Statuto del Comune di Napoli;

Preso atto che:

relativamente a tali società, risulta – dai rilievi tecnici evidenziati dall'analisi condotta - la **sussistenza** delle condizioni per il mantenimento delle relative partecipazioni societarie in quanto strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali o per assicurare la produzione di beni e/o servizi di interesse generale;

per la società Napoli Servizi si rende necessario un ulteriore approfondimento in merito alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 per il legittimo mantenimento della relativa partecipazione societaria.

“è opportuno affidare l'approfondimento di cui al punto precedente alle Commissioni Consiliari Bilancio e Sviluppo, Innovazione e Lavoro nonché la predisposizione dei conseguenti adempimenti da parte del Consiglio Comunale.”

3. Programma di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione, ai sensi dei commi 55, 56 e 57 dell'art. 3 Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008).

Premesso che:

il comma 55 dell'art. 3 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede che l'affidamento da parte degli Enti Locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'Amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

il comma 56 dell'art. 3 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede che, con il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'articolo 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, siano fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo Regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e per le consulenze. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

il comma 57 dell'art. 3 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede che le disposizioni regolamentari di cui al comma 56 siano trasmesse, per estratto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro trenta giorni dalla loro adozione;

Considerato che:

gli incarichi di studio devono consistere, quanto ai contenuti, in attività correlate agli indirizzi e agli obiettivi programmatici dell'Amministrazione. Requisito essenziale perché l'incarico possa essere ritenuto correttamente svolto è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale dovranno essere illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

gli incarichi di ricerca possono essere conferiti solo all'atto della preventiva definizione di obiettivi da parte dell'Amministrazione;

le consulenze si sostanziano prevalentemente in richieste di pareri;

Tenuto conto che non rientrano nelle tipologie di incarichi sopra descritte:

- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputate;
- la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
- gli appalti e le “esternalizzazioni” di servizi necessari per gli scopi dell'amministrazione;

- gli incarichi conferiti ai sensi della legge quadro sui lavori pubblici n. 109/1994;

Considerato che:

al fine di predisporre il Programma di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione ai sensi dei commi 55, 56 e 57 dell'art. 3 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), si è provveduto a richiedere alle Direzioni Centrali, Dipartimenti e Servizi Autonomi del Comune di Napoli nonché ai Direttori delle Municipalità le eventuali ipotesi di incarichi, precisando che per l'affidamento degli stessi dovrà essere preventivamente verificato che:

- l'oggetto della prestazione sia funzionale al raggiungimento di precisi e prefissati obiettivi individuati dall'Amministrazione Comunale;
- le risorse professionali assegnate non possano far fronte alle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi gestionali o ad ambiti specialistici di attività;
- non esistono, all'interno della propria organizzazione, figure professionali idonee allo svolgimento dell'incarico da conferire.

nella medesima richiesta di cui al punto precedente si è provveduto a comunicare che, al fine di contribuire alle politiche di controllo e contenimento della spesa dell'Amministrazione Comunale sarà fissato il limite massimo degli stanziamenti di spesa per gli incarichi esterni coerenti anche ai vincoli previsti in materia, da ultimo proprio nella Legge Finanziaria 2008. Conseguentemente, gli incarichi dovranno essere limitati e avere una durata ben delimitata; tale durata dovrà essere definita in funzione delle finalità da perseguire e non potrà comunque essere superiore ai tempi previsti dal relativo programma amministrativo per il raggiungimento delle connesse finalità da perseguire;

a seguito della richiesta a tutte le strutture comunali delle eventuali ipotesi di incarichi, sono pervenute le seguenti proposte, le cui schede di dettaglio, pari a n. 30 e allegate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono di seguito raggruppate per strutture di massima dimensione:

(1) Direzione Generale

(i) Scheda n. 1

- (A) oggetto dell'incarico:** supporto alla Direzione Generale nella validazione della profilatura delle Posizioni organizzative.
- (B) tipologia dell'incarico:** consulenza

(ii) Scheda n. 2

- (A) oggetto dell'incarico:** redigere il nuovo modello di report del controllo di gestione e supportare l'amministrazione nella fase di prima redazione.
- (B) tipologia dell'incarico:** consulenza

(iii) Scheda n. 3

- (A) oggetto dell'incarico:** supportare la Direzione Generale nell'attività di raccolta dati e quindi, nell'implementazione della rete delle informazioni oltre al supporto nella lettura ed interpretazione dei dati per la realizzazione del sistema di "customer satisfaction"
- (B) tipologia dell'incarico:** ricerca

(iv) Scheda n. 4

- (A) **oggetto dell'incarico:** supporto alla redazione del piano, dei capitolati d'appalto e dei bandi di gara, nella fase di avvio delle attività per la realizzazione del sistema di controllo qualità
 - (B) **tipologia dell'incarico:** consulenza
- (v) Scheda n. 5
- (A) **oggetto dell'incarico:** intervento misto di ricerca (per definire il nuovo piano degli standard e di valutazione) e di consulenza (per supportare la direzione generale nelle scelte operative e nella fase attuativa)
 - (B) **tipologia dell'incarico:** ricerca

(2) Direzione Centrale Risorse Strategiche

- (i) Scheda n. 6
- (A) **oggetto dell'incarico:** attività connesse alla gestione attiva dell'indebitamento, ad operazione di derivati, al monitoraggio delle operazioni già in essere e allo studio e consulenza su nuove operazioni.
 - (B) **tipologia dell'incarico:** consulenza
- (ii) Scheda n. 7
- (A) **Oggetto:** supporto al Servizio Finanziamenti Europei per la fase di redazione, gestione e rendicontazione degli interventi inseriti nel PIU Europa "Grande Programma centro Storico Patrimonio Unesco"
 - (B) **tipologia dell'incarico:** consulenza

(3) Direzione Centrale Patrimonio e Logistica

- (i) Scheda n. 8
- (A) **oggetto dell'incarico:** affidamento a medico competente del coordinamento dei medici competenti individuati nell'ambito della gestione del programma di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs 81/2008
 - (B) **tipologia dell'incarico:** consulenza

(4) Direzione Centrale Infrastrutture

- (i) Scheda n. 9
- (A) **oggetto dell'incarico:** esame approfondito del piano economico-finanziario ai fini della verifica dell'equilibrio che consente la realizzazione di una attrezzatura a scala urbana e territoriale per la musica e i grandi eventi con annesse strutture complementari di servizio (centro di zona) e un sistema ramificato di urbanizzazioni primarie e di percorsi privati ad uso pubblico (riqualificazione delle strade adiacenti)
 - (B) **tipologia dell'incarico:** consulenza
- (ii) Scheda n. 10
- (A) **oggetto dell'incarico:** intersezione dei dati territoriali e socioeconomici per costituire la banca dati necessaria alla redazione del piano di gestione del Centro Storico
 - (B) **tipologia dell'incarico:** consulenza

(5) Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educative

- (i) Scheda n. 11

- (A) **oggetto dell'incarico:** piena attuazione della normativa e Giusto e Pieno utilizzo dei beni confiscati alla luce del protocollo da firmare proposto dall'alto Commissario Dott. Mariuccia
 - (B) **tipologia dell'incarico:** studio
- (ii) Scheda n. 12
- (A) **oggetto dell'incarico:** ricerca approfondita sull'usura e sulle altre forme di illegalità legate alla criminalità economica
 - (B) **tipologia dell'incarico:** ricerca
- (iii) Scheda n. 13
- (A) **oggetto dell'incarico:** progettazione nuovo PON sicurezza
 - (B) **tipologia dell'incarico:** consulenza
- (iv) Scheda n. 14
- (A) **Oggetto dell'incarico:** elaborazione di un progetto di razionalizzazione e integrazione degli interventi organici finalizzati a prevenire e contrastare la dispersione e l'evasione scolastica
 - (B) **tipologia dell'incarico:** studio
- (v) Scheda n. 15
- (A) **Oggetto dell'incarico:** individuazione delle proposte progettuali da presentare in ordine ai diversi bandi dell'UE ed agli avvisi pubblici nazionali e locali in materia di lifelong learning; orientamento ed educazione alla cittadinanza europea; processo di integrazione europea; diffusione delle politiche comunitarie tra i cittadini campani ed in particolare le giovani generazioni. Stesura dei progetti e redazione dei piani finanziari, individuazione dei partner di progetto sul piano locale ed internazionale
 - (B) **tipologia dell'incarico:** ricerca
- (vi) Scheda n. 16
- (A) **oggetto dell'incarico:** modifica del vigente regolamento degli asili nido al fine di adeguarlo alle attuali esigenze socio-educative dell'utenza. Indicazione di nuovi criteri gestionali indirizzati ad una migliore funzionalità del servizio.
 - (B) **tipologia dell'incarico:** consulenza

(6) Direzione Centrale Politiche Culturali, Sportive e del tempo libero

- (i) Scheda n. 17
- (A) **oggetto dell'incarico:** realizzazione di uno studio che fornisca dati scientificamente fondati sul turismo a Napoli, sulla qualità effettivamente percepita e sulla base di ciò nella realizzazione di un Piano della qualità dell'offerta turistica.
 - (B) **tipologia dell'incarico:** studio
- (ii) Scheda n. 18
- (A) **oggetto dell'incarico:** realizzazione di uno studio preliminare e di un'attività di ricerca conclusiva volta a verificare l'efficacia degli strumenti utilizzati per l'attuazione del sistema dei "grandi eventi"

(B) **tipologia dell'incarico:** consulenza

(iii) Scheda n. 19

(A) **oggetto dell'incarico:** analizzare il contesto territoriale allargato in cui deve collocarsi la " Casa della memoria" e in particolare quella sezione interamente dedicata al gioco e al giocattolo, finalizzata al recupero della memoria dei giochi antichi e alla storia del giocattolo: Progettazione della sezione sotto il profilo della strutturazione delle attività e della organizzazione complessiva che ha come fine promuovere, valorizzare, sviluppare l'uso del gioco nei vari modi antichi e moderni, con particolare riferimento ai bambini in modo da fornire il necessario supporto in fase di programmazione delle attività di avvio e realizzare una buona sintonia tra la strutturazione della stessa e le esigenze del contesto territoriale medesimo

(B) **tipologia dell'incarico:** consulenza

(iv) Scheda n. 20

(A) **oggetto dell'incarico:** realizzare uno studio per la concretizzazione ed l'implementazione organizzativa del Centro Studi di Antropologia Culturale e nel 2008 del convegno tematico

(B) **tipologia dell'incarico:** studio

(7) Direzione Centrale Lavori Pubblici

(i) Scheda n. 21

(A) **oggetto dell'incarico:** valutazione degli aspetti geotecnici legati alle vibrazioni indotte dell'edificio del Parco Miraglia a seguito di eventi nello stadio s.Paolo di Napoli.

(B) **tipologia dell'incarico:** studio

(ii) Scheda n. 22

(A) **oggetto dell'incarico:** assistenza legale per la fase conclusiva della gestione della concessione al Consorzio Edilpartenope per la realizzazione degli edifici scolastici ex legge 488/86

(B) **tipologia dell'incarico:** consulenze

(iii) Scheda n. 23

(A) **oggetto dell'incarico:** redazione progettazione esecuzione, ed eventuale Direzione lavori, per l'adeguamento antisismico di un manufatto scolastico, ai sensi della Legge 289/02 art. 80 comma 21 individuato con delibera CIPE 143/06 programma stralcio

(B) **tipologia dell'incarico:** consulenza

(iv) Scheda n. 24

(A) **oggetto dell'incarico:** redazione progettazione esecuzione, ed eventuale Direzione lavori, per l'adeguamento antisismico di un manufatto scolastico, ai sensi della Legge 289/02 art. 80 comma 21 individuato con delibera CIPE 143/06 programma stralcio

(B) **tipologia dell'incarico:** consulenza

(8) Direzione Centrale Riqualificazione Urbana-Edilizia-Periferie

(i) Scheda n. 25

(A) **Oggetto dell'incarico:** studi e ricerche sulle tematiche di finalità e motivazione per redigere una proposta urbanistica a scala urbana per

rispondere al crescente disagio abitativo non più limitato alle fasce deboli della popolazione

(B) **tipologia dell'incarico:** studio

(ii) Scheda n. 26

(A) **oggetto dell'incarico:** consulenza amministrativa finalizzata alla risoluzione di problematiche connesse all'attuazione degli indirizzi dettati dalla Giunta con deliberazioni 4981/06, 1930/07, 3307/07, 4251/07 in tema di condono edilizio

(B) **tipologia dell'incarico:** consulenza

(9) Dipartimento autonomo Lavoro e Impresa

(i) Scheda n. 27

(A) **oggetto dell'incarico:** attività preordinate all'istituzione di un percorso di formazione alla pace degli studenti napoletani

(B) **tipologia dell'incarico:** studio

(ii) Scheda n. 28

(A) **oggetto dell'incarico:** predisposizione di studi propedeutici all'adozione di programmi e progetti di formazione

(B) **tipologia dell'incarico:** studio

(iii) Scheda n. 29

(A) **oggetto dell'incarico:** valutazione delle caratteristiche di un Osservatorio Cittadino sul mercato del lavoro e valutazione delle caratteristiche di un eventuale sistema di rete tra i servizi sul lavoro.

(B) **tipologia dell'incarico:** studio

(10) Gabinetto del Sindaco

(i) Scheda n. 30

(A) **oggetto dell'incarico:** studio e approfondimento dell'intera materia inerente gli appalti pubblici per revisione dei procedimenti

(B) **tipologia dell'incarico:** studio

Rilevato che:

al fine di facilitare il monitoraggio e il controllo del rispetto del piano di cui al comma 55 dell'art. 3 della Legge 244/2007 è opportuno prevedere che gli impegni di spesa relativi agli incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, siano effettuati esclusivamente su interventi e correlati capitoli di spesa che, per codifica e nomenclatura, ne rendano immediatamente individuabile l'importo in fase di rendicontazione;

Valutato che:

gli oneri per l'affidamento dell'incarico previsto dalla scheda - di cui all'allegato elenco - n. 7 proposto dalla Direzione Centrale Risorse Strategiche -Servizio Finanziamenti Europei e Finanza Innovativa, non sono a carico del Bilancio Comunale, essendo coperti da specifico trasferimento da parte della Regione Campania a valere per l'attività di "Assistenza tecnica";

sono da considerarsi esigenze prioritarie dell'Amministrazione Comunale:

(i) l'introduzione del controllo di gestione ed in particolare del sistema di "customer satisfaction";

- (ii) le attività connesse alla gestione attiva dell'indebitamento, ad operazione di derivati, al monitoraggio delle operazioni già in essere e allo studio e consulenza su nuove operazioni;
- (iii) l'affidamento a medico competente del coordinamento dei medici competenti individuati nell'ambito della gestione del programma di sorveglianza sanitaria ai sensi del D Lgs. 81/2008;
- (iv) la valutazione degli aspetti geotecnici legati alle vibrazioni indotte dell'edificio del Parco Miraglia a seguito di eventi nello stadio S. Paolo di Napoli;
- (v) il completamento delle attività connesse all'attuazione degli indirizzi dettati dalla Giunta con deliberazioni 4981/06, 1930/07, 3307/07, 4251/07 in tema di condono edilizio.

Pertanto il Programma di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione ai sensi e per gli effetti dei comma 55, 56 e 57 dell'art. 3 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), alla luce delle proposte ricevute e su specifica indicazione del Sindaco, dell'Assessore alla Legalità e dell'Assessore alle Risorse Strategiche, tendenti a ridurre al minimo il numero degli incarichi esterni da affidare, si intende così formulato:

Incarichi non finanziati con il Bilancio Comunale

(1) Direzione Centrale Risorse Strategiche - Servizio Finanziamenti Europei e Finanza Innovativa

- (i) Scheda n. 7
 - (A) **Finalità:** Supporto all'attività derivante dal protocollo d'intesa siglato il 3 ottobre 2007 tra Regione Campania, Comune di Napoli, Ministero per i beni e le attività culturali e l'Arcidiocesi di Napoli per interventi finanziati nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013 in quanto complementari o di supporto a quelli rientranti nel Grande Programma “Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO”
 - (B) **Oggetto:** supporto al Servizio Finanziamenti Europei per la fase di redazione, gestione e rendicontazione degli interventi inseriti nel PIU Europa "Grande Programma centro Storico Patrimonio Unesco"
 - (C) **tipologia dell'incarico:** consulenza

Incarichi finanziati con il Bilancio Comunale

(1) Direzione Generale

- (i) Scheda n. 3
 - (A) **Finalità:** Supporto all'attività di implementazione del nuovo sistema di controllo di gestione – Realizzazione del sistema di *customer satisfaction*
 - (B) **oggetto dell'incarico:** supportare “la Direzione Generale nell'attività di raccolta dati e quindi, nell'implementazione della rete delle informazioni oltre al supporto nella lettura ed interpretazione dei dati” per la realizzazione

- (C) del sistema di “customer satisfaction - nuovo sistema di controllo di gestione”

tipologia dell’incarico: ricerca e consulenza

(2) **Direzione Centrale Risorse Strategiche - Servizio Finanziamenti Europei e Finanza Innovativa**

(i) Scheda n. 6

- (A) **Finalità:** Supporto all’attività di monitoraggio dell’indebitamento in essere attraverso gli strumenti finanziari attivati al fine di elaborare una previsione rispetto al loro andamento futuro consentendo di verificare la congruenza degli strumenti utilizzati rispetto alle previsioni effettuate; all’attività di Rating management e gestione della comunicazione finanziaria sul mercato dei capitali; allo studio degli strumenti di cartolarizzazione dei crediti che il Comune di Napoli vanta
- (B) **oggetto dell’incarico:** attività connesse alla gestione attiva dell’indebitamento, ad operazione di derivati, al monitoraggio delle operazioni già in essere e allo studio e consulenza su nuove operazioni.
- (C) **tipologia dell’incarico:** consulenza

(3) **Direzione Centrale Patrimonio e Logistica - Servizio Prevenzione e Protezione**

Scheda n. 8

- (A) **Finalità:** Supporto per attività previste dal D.Lgs 81/2008 – sicurezza sui luoghi di lavoro - Attività di coordinamento dei medici competenti
- (B) **oggetto dell’incarico:** affidamento a medico competente del coordinamento dei medici competenti individuati nell’ambito della gestione del programma di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs 81/2008
- (C) **tipologia dell’incarico:** consulenza

(4) **Direzione Centrale Lavori Pubblici - Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi**

Scheda n. 21

- (A) **Finalità:** Supporto specialistico per gli aspetti geotecnici
- (B) **oggetto dell’incarico:** valutazione degli aspetti geotecnici legati alle vibrazioni indotte dell’edificio del Parco Miraglia a seguito di eventi nello stadio S. Paolo di Napoli.
- (C) **tipologia dell’incarico:** studio

(5) **Direzione Centrale Riqualificazione Urbana-Edilizia-Periferie - Servizio Condoni**

Scheda n. 26

- (A) **Finalità:** Supporto tecnico-giuridico nell'ambito all'attività di smaltimento delle richieste di condono edilizio
- (B) **oggetto dell'incarico:** consulenza amministrativa finalizzata alla risoluzione di problematiche connesse all'attuazione degli indirizzi dettati dalla Giunta con deliberazioni 4981/06, 1930/07, 3307/07, 4251/07 in tema di condono edilizio
- (C) **tipologia dell'incarico:** consulenza

4. Piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali

Premesso che:

l'articolo 2 della legge finanziaria 2008 ha previsto:

- al comma 594 che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

al comma 595 che nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

al comma 596 che, qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

al comma 597 che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

al comma 598 che i piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

al comma 599 che sulla base di un apposito decreto del Presidente del Consiglio saranno disciplinate le modalità di comunicazione dei dati relativi al punto c) del precedente comma 594

Considerato che:

i campi d'intervento del Piano triennale di cui al comma 594 riguarderanno:

per quanto attiene alla lettera a):

le spese per la gestione della rete *Rete Fonia Dati*;
l'ammodernamento e la gestione del nuovo *Parco Microinformatico* dell'Ente
la gestione della *Telefonia Fissa e Mobile*.

per quanto attiene alla lettera b):

la razionalizzazione dell'uso delle autovetture di servizio e l'utilizzo alternativo di mezzi dei servizi di trasporto pubblico

per quanto attiene alla lettera c):

l'azione di riduzione dei fitti passivi e l'attuazione del piano di dismissione degli immobili a reddito

Rilevato che:

relativamente al contenimento della spesa di cui alla lettera a) sono state già promosse azioni di razionalizzazione riguardanti:

1. l'entrata in esercizio della nuova rete fonia-dati -per le sedi in essa previste- su tecnologia VOIP con l'emissione delle relative policy di assegnazione e di utilizzo
2. la riduzione e modifica tecnologica (VOIP) dell'insieme delle utenze di telefonia fissa - acquisite tramite adesione alla convenzione Consip per le sedi non rientranti nella rete fonia-dati - con l'emissione delle relative policy di assegnazione e di utilizzo
3. la riduzione e modifica tecnologica dell'insieme delle utenze di telefonia mobile - da acquisire tramite adesione alla convenzione Consip - con l'emissione delle relative policy di assegnazione e di utilizzo.

Per quanto concerne le policy di cui ai punti precedenti esse sono orientate a garantire lo stretto utilizzo per motivi di servizio e/o legate alla funzione svolta dall'utente e senza servizi accessori a pagamento (es. accesso a numeri speciali, servizio telegrammi, ecc)

4. centralizzazione dell'amministrazione dei computer (client e server) dell'Ente che insistono sulla rete fonia-dati, mediante le procedure informatiche di gestione della rete, e emissione delle relative policy di assegnazione e corretto utilizzo
5. diffusione dell'utilizzo della posta elettronica come sostitutiva della comunicazione interna agli uffici dell'Ente, certificata e gestita dalle procedure informatiche di gestione della rete ed emissione delle relative policy di assegnazione e corretto utilizzo
6. diffusione dell'open-source, giusta delibera di G.C. n°3999/2007 con la conseguente economia per l'Ente derivante dal minor ricorso all'acquisito di software proprietario
7. la puntuale gestione della sicurezza informatica e l'effettivo rispetto delle norme sul diritto di autore conseguenti alla amministrazione centralizzata dei client e dei server dell'Ente
8. la standardizzazione delle azioni di sviluppo tecnologico attraverso la definizione e l'uso di standard finalizzati alla omogeneizzazione degli acquisti e all'uso della tecnologia, secondo gli indirizzi della citata delibera di G.C. n°3999/2007

relativamente al contenimento della spesa di cui alla lettera b) sono state già promosse azioni di razionalizzazione riguardanti l'eliminazione di una prima parte delle autovetture in proprietà passando al regime di "lungo noleggio" tramite convenzione Consip;

relativamente alle spese di cui alla lettera c), in particolare a quelle riferite agli immobili ad uso abitativo, è stato adottato uno specifico piano di dismissione in corso di attuazione;

Rilevato, inoltre, che con la Delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2007 e Pluriennale 2007-2009 è stato assunto l'indirizzo per la centralizzazione degli acquisti di beni di consumo;

Si da atto che:

il piano di cui al comma 594 dovrà rappresentare le azioni specifiche di razionalizzazione e di contenimento dei costi, precisando per ciascuna di essa i tempi di attuazione, i soggetti responsabili nonché la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

è opportuno dare mandato al Direttore Generale di predisporre il Piano Triennale di cui al comma 594 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008 da sottoporre al Consiglio Comunale entro 120 giorni dall'approvazione della presente delibera.

5. AUMENTI CONTRATTUALI AL PERSONALE DIPENDENTE

Rilevato che:

in data 11.4.2008 è stato firmato il rinnovo, per il biennio 2006/2007 - parte economica - del C.C.N.L. per il personale dipendente;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 556 della Legge 27.12.2006 n. 296 che testualmente recita: *"per il personale dipendente da amministrazioni, istituzioni ed Enti Pubblici diversi dall'Amministrazione Statale, gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il biennio 2006/2007, nonché quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici al personale di cui all'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'art. 48, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 165/2001"*;

Si dà atto che:

nel Bilancio di Previsione 2008 sono stati iscritti i relativi stanziamenti nella parte spesa al fine di dare idonea copertura finanziaria a detti incrementi contrattuali.

6. COSTI DELLA POLITICA

Premesso che:

al fine del contenimento della spesa pubblica locale, con riguardo agli organi elettivi degli Enti locali, l'art. 2, commi da 23 a 30 della legge finanziaria 2008 ha previsto:

- riduzioni riguardanti i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali e di Municipalità entro il quarto dell'indennità del Sindaco;
- nuove norme relative all'istituto dell'aspettativa non retribuita durante lo svolgimento del mandato elettivo;
- il rimborso delle sole spese di viaggio effettivamente sostenute;
- la gratuità per gli incarichi di componente delle Commissioni Elettorali Comunali e delle Commissioni e Sottocommissioni Elettorali Circondariali, ad eccezione delle spese di viaggio effettivamente sostenute

Si dà atto che con il Bilancio di Previsione 2008 e Bilancio Pluriennale 2008/2010 è stata data piena attuazione a quanto previsto in materia dall'art. 2, commi da 23 a 30 della legge finanziaria 2008

7. POLITICA DEI TRIBUTI LOCALI

Si dà atto che:

nonostante la possibilità prevista dal comma 142 dell'art. unico della legge finanziaria per l'anno 2007 di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF fino alla misura massima dello 0,8%, l'Amministrazione Comunale ha confermato, l'attuale misura pari a punti 0,5%;

l'Amministrazione Comunale, con separata deliberazione di Consiglio Comunale, ha proceduto alla modifica del vigente Regolamento delle Entrate al fine di adeguare il Regolamento stesso alle recenti disposizioni di legge, varate dal Governo centrale in materia e di assicurare un'ulteriore omogeneizzazione ed univocità alle attività di accertamento e riscossione, in coerenza con il vigente Regolamento di Contabilità;

in applicazione ai disposti di cui alla legge finanziaria 2008 e al decreto legge 248/2007, sono state pienamente recepite in detto Regolamento le norme in materia di dilazione dei debiti dei contribuenti ed è stato, in particolare, definito un monitoraggio trimestrale delle riscossioni di tutte le entrate, attraverso la trasmissione ai Dirigenti di massima Struttura di report da parte del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale. Si è inoltre stabilito che tali report dovranno essere inviati anche alla Giunta Comunale ed agli Assessori di riferimento al fine della formulazione di direttive volte alla ottimizzazione dei flussi di entrata;

l'Amministrazione, inoltre, con specifica deliberazione di proposta al Consiglio, ha modificato ed integrato il vigente Regolamento che disciplina l'Imposta Comunale sugli Immobili al fine di adeguarlo alle innovazioni legislative in materia;

per le tariffe della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, l'Amministrazione, ai sensi del decreto legge 31 dicembre 2007 n. 248 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008 n° 31, ha, per l'anno 2008, confermato i valori di cui all'anno 2007;

in tema di occupazione di spazi ed aree pubbliche non sono previsti aumenti delle attuali tariffe atteso che l'azione dell'Amministrazione sarà incentrata, nel corso del 2008, nell'attività di consolidamento delle posizioni contributive già esistenti e nel perseguire, con maggiore forza, la repressione delle occupazioni abusive sul territorio cittadino;

particolarmente incisivo dovrà essere, inoltre, il controllo dei passi carrabili con il pieno coinvolgimento delle Municipalità, potendosi prevedere anche la destinazione alle stesse di una parte dell'eventuale maggior gettito;

infine, con separata deliberazione di proposta al Consiglio, si è provveduto ad alcune modifiche al Regolamento per la disciplina del Canone occupazione suolo pubblico (COSAP) al fine di definire più in dettaglio alcune tipologie di occupazione e di meglio regolare le fasi ed i tempi della riscossione, con particolare riferimento alla fattispecie delle occupazioni abusive ed al recupero del canone evaso.

8 – INDIRIZZI PER IL CONTRASTO ALL'EVASIONE ED ALL'ELUSIONE DEI TRIBUTI LOCALI

Premesso che:

per il miglioramento dell'autonomia finanziaria dell'Amministrazione Comunale è utile lo scambio continuo delle esperienze e conoscenze del Comune e della Guardia di Finanza al fine di realizzare una lotta sinergica ai fenomeni di evasione ed elusione tributaria sul territorio cittadino,

il suddetto miglioramento si realizza soprattutto attraverso l'affermazione di una cultura di forte cooperazione di tutte le Strutture del Comune dalla cui attività discendono conseguenze tributarie o, più in generale, entrate per l'Ente;

detta cooperazione si manifesta in un consapevole impegno nel contribuire all'attività di accertamento e riscossione delle entrate che non può prescindere dall'introduzione di elementi di novità nei rapporti con i cittadini/contribuenti e con i soggetti che intrattengono rapporti con il Comune;

lo scambio delle reciproche esperienze e conoscenze con la Guardia di Finanza è stato avviato nel 2007 con il Protocollo d'Intesa stipulato dal Comune di Napoli per la verifica del rispetto, da parte di tutti i soggetti che esercitano attività di natura economica, dei pagamenti dei tributi comunali;

nell'ottica della sempre maggiore cooperazione tra le strutture comunali, già a partire dall'anno 2007, sono state introdotte "nuove regole" che hanno previsto l'applicazione del principio della verifica della regolarità dei pagamenti dei tributi alle diverse tipologie di rapporti con l'utenza che possono essere attivati e/o mantenuti solo se sostenuti da un corretto rapporto tributario (ICI, Tarsu e Cosap) con il Comune.

Si dà atto che:

prosegue la prevista attuazione, per l'anno 2008, del Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2007 dal Comune di Napoli e dalla Guardia di Finanza – di cui si prende atto sin dalla relativa data di sottoscrizione con il presente provvedimento- per la verifica del rispetto, da parte di tutti i soggetti che esercitano attività di natura economica, dei pagamenti dei tributi comunali;

nella medesima direzione ed al fine di garantire l'omogeneità e l'univocità dell'azione amministrativa nonché la "par condicio" di tutti i cittadini e di risolvere, nel contempo, le problematiche incontrate nell'attuazione delle sopra citate "nuove regole" è necessario procedere – per l'anno 2008 - alla rimodulazione di alcuni aspetti del relativo procedimento dettagliatamente riportati nel programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2008/2010 il cui contenuto si intende integralmente qui riportato;

in particolare, nei confronti dei soggetti che hanno instaurato o intendono instaurare rapporti con il Comune, la procedura tesa alla verifica della regolarità della loro posizione tributaria è attivata di

concerto fra le Strutture competenti in materia di tributi e quelle deputate all'instaurazione di tali rapporti

I rapporti sono individuati nelle seguenti fattispecie e tipologie:

- Rapporti di fiducia e di rappresentanza
- Contratti per lavori prestazioni e acquisti
- Concessioni e Licenze
- Autorizzazioni amministrative
- Servizi pubblici a domanda individuale
- Altri servizi resi dal Comune
- Agevolazioni
- Contributi

di conseguenza, le Strutture Comunali interessate dovranno apportare, alle procedure e/o ai regolamenti di competenza, le necessarie modifiche, idonee all'adeguamento degli stessi all'attuazione del programma 100 citato.

9. Utilizzo dei Residui Passivi

Rilevato che:

l'art. 3 , commi da 37 a 39 della Legge 244/2007, prevede - relativamente alle Amministrazioni Statali - che, a seguito di un programma di ricognizione dei residui passivi in conto capitale, venga disposta la quantificazione dell'ammontare dei relativi stanziamenti da iscrivere “ *in appositi fondi da istituire negli stati di previsione delle amministrazioni medesime, per il finanziamento di nuovi programmi di spesa o di quelli già esistenti*”;

in analogia alla suddetta normativa, l'Amministrazione Comunale, attraverso una opportuna ricognizione dei residui passivi in conto capitale - ivi inclusi quelli assunti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 – ha deciso, per il finanziamento degli investimenti programmati, il riutilizzo di specifici residui per un ammontare complessivo di Euro 3.300.000,00 meglio specificati nel report allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

detto riutilizzo dei residui passivi determina una correlata riduzione dell'indebitamento dell'Ente che costituisce uno dei requisiti fondamentali e necessari al fine del conseguimento degli obiettivi programmatici per il rispetto del Patto di Stabilità interno;

inoltre, si è proceduto all'utilizzo, per un importo complessivo di Euro 15.678.433,88 , dei residui passivi inerenti fondi erogati dalla Regione Campania - per spese sociali - ai sensi delle Leggi n. 21/89, n. 11/84, n. 29/81, n. 184/83, D.P.R. n. 616/77 .

10 - Risorse destinate alle Municipalità

Premesso che:

con lo schema di Bilancio di Previsione 2008 e con lo Schema di Bilancio Pluriennale 2008-2010 si consolida la riforma del decentramento amministrativo avviata nel decorso esercizio finanziario.

pertanto anche la proposta di Relazione Previsionale e Programmatica 2008/2010 presenta una specifica Sezione dedicata alla programmazione delle Municipalità articolata in 215 Progetti.

anche la parte contabile dello Schema di Bilancio riporta un'apposita Sezione riservata alle medesime Municipalità, dove sono indicate le risorse assegnate per le funzioni loro trasferite. Dette

risorse, relativamente alla **spesa corrente** , al netto della spesa per il personale dipendente, ammontano a complessivi euro **35.728.111,67**

Si dà atto che:

- i predetti stanziamenti di spesa sono destinati per le seguenti attività:
- organi istituzionali
 - collegamento servizio Ansa
 - altre spese di amministrazione (fondi economali)
 - manutenzione ordinaria scuole, materne, elementari e medie
 - manutenzione ordinaria delle strade
 - manutenzione ordinaria degli asili nido
 - refezione scolastica
 - segnaletica stradale
 - fondi per il progetto “Anziani in famiglia”
 - fondi per il turismo sociale
 - fondi per l’impegno degli anziani nella collettività
 - fondi per le iniziative volte alla sicurezza e solidarietà per la collettività
 - manutenzione ordinaria mercatini rionali
 - cultura
 - asili nido
 - sport
 - artigianato
 - arredo urbano
 - verde pubblico

con riferimento alla spesa di investimento, sono state assegnate – nel contempo - alle suddette Municipalità risorse aggiuntive rispetto al decorso esercizio finanziario. Per tali tipologie di spesa, infatti, a ciascuna Municipalità sono stati destinati stanziamenti pari ad Euro 1.000.000,00 (per complessivi Euro 10.000.000,00) da destinarsi prevalentemente al finanziamento di spese di manutenzioni straordinarie relative alle scuole e alle strade di competenza municipale.

11- FONDI STRUTTURALI

Si dà atto che:

in merito alla iscrizione in Bilancio delle risorse derivanti da finanziamenti europei, in analogia con quanto iscritto nel Bilancio della Regione Campania, convenzionalmente, dette risorse devono intendersi come destinate a sostenere le politiche per lo sviluppo degli elementi strutturali della crescita e pertanto ascrivibili come entrate e spese di investimento.

conseguentemente tutti gli stanziamenti inerenti detti finanziamenti europei, sono allocati - nel Bilancio di Previsione 2008 e nel Bilancio Pluriennale 2008/2010 - al Titolo IV dell’Entrata ed al Titolo II della Spesa.

12- MUTUI

Premesso che:

nello schema di Bilancio di previsione 2008 e nello schema di Bilancio Pluriennale 2008/2010, a conferma di quanto già previsto per l’esercizio finanziario 2007, le previsioni di Entrate derivanti

dalla contrazione di mutui sono iscritte – per il loro importo complessivo - in una unica e specifica Risorsa da assegnarsi alla Direzione Centrale Risorse Strategiche per la successiva attribuzione al Servizio Programmazione e Monitoraggio delle Entrate, delle Spese, Mutui e Bilancio Comunale.

per la parte Spesa, invece, dette risorse sono assegnate alle competenti strutture di massima dimensione, per il tempestivo avvio delle relative procedure di gara.

Rilevato che:

la Regione Campania, ai sensi della L.R. 51/78 e s.m.i., concede dei contributi pluriennali in conto rata per ammortamento di mutui per impianti sportivi ed edilizia scolastica a favore degli Enti Locali, sottoscrivendo direttamente tali mutui con la Cassa Depositi e Prestiti;

la stessa Regione Campania, con la Legge Finanziaria Regionale 2008, ha disposto una diversa modalità di erogazione dei contributi di cui al punto precedente;

per effetto di tale norma e al fine di continuare ad utilizzare tali contributi regionali, i relativi mutui devono essere contratti direttamente dall'Ente Locale che deve provvedere anche alla contestuale iscrizione del relativo finanziamento regionale a copertura degli oneri conseguenti;

Considerato che:

per contenere il livello dell'indebitamento, è stato previsto di concentrare le risorse derivanti dall'accensione di mutui in interventi di significativo livello strategico e nel completamento di opere già in corso di realizzazione;

Si dà atto che:

le risorse derivanti da mutui sono destinate a:

- interventi promossi dalle Municipalità, in particolare per le manutenzioni stradali e scolastiche
- lavori di completamento delle linee metropolitane n. 1 e n. 6 e manutenzione straordinaria della linea 1 per la tratta già in funzionamento
- pubblica illuminazione
- aumenti di capitali delle società ASIA, Terme di Agnano e Centro Agroalimentare (CAAN)
- progetto Sirena
- completamento impianto elevatore Monte Echia
- interventi per impianti sportivi ed edilizia scolastica sostenuti da contributi regionali in conto rata ammortamento;

13- FONDI ECONOMICI PER IL FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI MUNICIPALI E DELLE MUNICIPALITÀ

Premesso che:

con la riforma del decentramento amministrativo in sostituzione delle ex 21 Circoscrizioni sono state introdotte le nuove dieci Municipalità.

pertanto risulta necessario approvare il nuovo Regolamento previsto dall'articolo 5 del Regolamento attuativo della Riforma del Decentramento, in sostituzione di quello approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 303 del 29 luglio 1997;

Si dà atto che:

conseguentemente, nelle more della approvazione del nuovo Regolamento previsto dall'art. 50 del Regolamento attuativo della Riforma del Decentramento, le Municipalità osserveranno le disposizioni di cui all'art. 31 del vigente Regolamento di Contabilità, relativamente ai fondi economici di pertinenza dei Consigli Municipali che prevedono il pagamento mediante il Servizio Economato del Provveditorato Generale.

relativamente ai fondi economici destinati al funzionamento delle singole Municipalità, troveranno applicazione le norme del Regolamento del Servizio Economato del Provveditorato Generale, nonché quelle di cui all'art. 31 del vigente Regolamento di Contabilità.

Ritenuto inoltre che occorre destinare l'avanzo vincolato determinato dalle maggiori entrate da condono edilizio per l'annualità 2007 e pari ad Euro 6.631.225,00 alla copertura di debiti fuori bilancio per un importo di Euro 3.590.000,00 e alla copertura di interessi e rivalutazione monetaria maturati successivamente alla data di deposito in cancelleria dei provvedimenti giurisdizionali e fino al soddisfo sui debiti ammessi alla massa passiva della liquidazione e pagati dalla Commissione Straordinaria di liquidazione per l'importo di Euro 3.041.225,00.

Ritenuto altresì che occorre provvedere ad iscrivere nel Bilancio per l'esercizio 2008, nella parte Entrata, sotto la voce "Avanzo presunto di amministrazione" e nella parte Spesa, sotto la voce "Fondo Svalutazione Crediti" l'importo di €. 129.161.248,91 corrispondente alla quota dell'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2006, destinata nel 2007 al Fondo Svalutazione Crediti, salvo ulteriori determinazioni in sede di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2007;

Rilevato che, con separati atti, cui si fa rinvio, sono stati proposti al Consiglio i seguenti provvedimenti:

- *Modifiche ed integrazioni - con effetti dal 1° gennaio 2008 - al vigente "Regolamento Generale delle Entrate", approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 24/1/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni;*
- *Modifiche al vigente regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Ta.R.S.U);*
- *Modifiche al vigente regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C.O.S.A.P.);*
- *Modifiche ed integrazioni al vigente "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)" approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 58 del 29/03/2000 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 193 del 23/10/2000, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 dell' 11.04.2003, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 7/05/2004, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 1/06/2005 e n.17 del 7/05/2007.*
- *Determinazione delle aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) da applicarsi per l'anno 2008, nonché la detrazione spettante per l'abitazione principale;*
- *Determinazione per l'anno 2008 dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF confermandola nella misura di punti 0,5%;*
- *Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi nn. 167/62, 861/71, 457/78, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e alla determinazione del prezzo di cessione delle aree e dei fabbricati;*
- *Determinazione delle tariffe dei seguenti servizi pubblici a domanda individuale da erogarsi nell'esercizio finanziario 2008 dal Comune di Napoli, determinazione del*

*sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione e delle contribuzioni.
Determinazione della percentuale di copertura dei costi di gestione:*

- Impianti Sportivi
- Museo civico in Castel Nuovo
- Casa di Riposo “G. Signoriello”
- Asili Nido
- Refezione Scolastica
- Mercati ittico
- Mercatini Rionali
- Concessione Sale ed Ambienti : Sale Gemito e Campanella
- Concessione Sale ed Ambienti : Castel dell’Ovo
- Servizi Cimiteriali
- Palazzo Roccella – PAN

Dato atto che restano confermate le tariffe al metro quadrato della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani ed il canone per l’occupazione di suolo pubblico;

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1021/IV del 09/06/2005 che prevede nuove procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei suoi aggiornamenti annuali e dell’elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi dell’art. 14 della legge 109 dell’11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 che all’art. 128 “programmazione dei LL.PP.” prevede:

- al comma 1, che l’attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le Amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all’elenco dei lavori da realizzare nell’anno stesso;
- al comma 3, che il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell’ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari, i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
- al comma 6, che l’inclusione di un lavoro nell’elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l’indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

Visti gli elaborati che il Dirigente Responsabile dell’Unità di Progetto “Coordinamento Progetti territoriali Strategici” ha predisposto, unificando in un quadro unitario le proposte pervenute dai diversi servizi comunali, così come riportati nello Schema del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2008/2010 (Allegato “A”), nello Schema dell’Elenco annuale delle opere pubbliche per il 2008 (Allegato “B”), e nello Schema dell’Elenco degli interventi realizzabili con capitali privati (Allegato “C”), redatti in conformità a quanto disposto dall’Art. 128 del D.Lgs. 163/2006 ed agli schemi-tipo di cui al D.M. 1021/IV del 09/06/2005 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto che con deliberazione n. 3257 dell’11.10.2007 la Giunta Comunale ha adottato, ai fini della relativa pubblicazione, in adempimento a quanto disposto dal citato articolo 128 e a quanto previsto all’art. 1 del D.M. citato, lo Schema del Programma Triennale LL.PP. 2008-2010;

Rilevato, tutto ciò premesso, che sono stati acquisiti gli atti ed i dati necessari per la formazione dello schema del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2008, della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2008/2010 nonché dell'Elenco annuale per il 2008, del Piano triennale 2008/2010 dei Lavori Pubblici e dell'Elenco degli interventi realizzabili con capitali privati;

Dato atto che la succitata Relazione Previsionale e Programmatica è stata predisposta ai sensi del disposto di cui all'art. 170 del D.Lgs 267/2000 e secondo lo schema approvato con D.P.R. 3/8/1998 n. 326;

Valutato che lo Schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2008 assicura, nel rispetto della vigente normativa in materia di finanza locale, l'osservanza dei principi di unità, annualità, integrità e pareggio finanziario;

Dato altresì atto che:

- i documenti contabili relativi allo Schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2008 e allo Schema di Bilancio Pluriennale 2008/2010 sono conformi ai modelli approvati con il D.P.R. 31.01.96 n. 194;
- sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- sono state identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini dell' I.V.A.;

Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale lo schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2008, unitamente allo schema della Relazione Previsionale e Programmatica e allo schema di Bilancio Pluriennale 2008/2010 da presentare unitamente agli allegati prescritti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, ivi incluso lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2008/2010, lo schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2008 e l'Elenco degli interventi realizzabili con capitali privati;

Recepito e fatto proprio il parere del dirigente firmatario dell'atto e le osservazioni del Segretario Generale formulate sulla deliberazione di G.C. n. 792 del 26.5.2008 parte integrante del presente provvedimento.

D E L I B E R A

Con la presenza in aula di 43 consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, con votazione per appello nominale richiesta dai Cons.ri Ambrosino, Malvano Franco e Lucci (risultano allontanatisi i cons.ri Alvino, Ambrosino, Fellico, Lucci, Malvano, Minopoli, Palmieri, Signoriello, Varriale, Vitobello ed entrato il cons.re Guerriero) con 36 voti favorevoli, (Sindaco, Anniciello, Benincasa, Borriello A., Borriello C., Carotenuto, Cilenti, De Masi, De Simone, D'Esposito, Di Marzio, Fiola., Fucito, Funaro, Galiero, Giordano, Giudice, Guerriero, Lupo, Mastranzo, Minisci, Monaco, Montemarano, Moxedano, Nicodemo, Palladino, Palomba, Paolucci, Parisi, Russo V., Sannino Pasquale, Scala Raffaele, Simeone, Venazoni, Verde e Zimbaldi) 6 voti contrari (Lamura, Moretto, Renzullo, Sannino G. Santoro e Schifone) e con l'astensione del Presidente Impegno, con gli o.d.g. le mozioni e gli emendamenti in precedenza approvati.

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate in questa parte dispositiva:

1. di dare atto che sulla base della certificazione da parte del Ragioniere Generale (nota n. 112 dell'11.03.2008) alla data del 31 dicembre 2007 gli obiettivi relativi al Patto di Stabilità Interno risultano conseguiti;
2. di dare atto che si è proceduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 3257 dell'11.10.2007 alla adozione, ai fini della pubblicazione, dello Schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2008/2010;

3. di approvare lo Schema del Programma triennale 2008- 2010 dei Lavori pubblici (Allegato A), lo Schema dell'Elenco annuale 2008 dei lavori pubblici (Allegato B), lo Schema dell'Elenco degli interventi realizzabili con capitali privati (Allegato C);
4. di approvare lo schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2008 unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica e allo schema di Bilancio Pluriennale **2008/2010**,
nonché gli altri allegati prescritti dall'art. 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000, i quali atti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare pertanto atto che il presente schema di Bilancio annuale di previsione 2008 e lo schema di Bilancio Pluriennale 2008/2010 sono stati redatti nel pieno rispetto delle disposizioni inerenti il Patto di Stabilità Interno 2008/2010 , in quanto i saldi finanziari fra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale rientrano nei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalle vigenti disposizioni di legge, così come evidenziato dal prospetto inerente il Patto di Stabilità Interno per il triennio 2008/2010 che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale ai sensi e per gli effetti del comma 684 della legge 296/2006, così come sostituito dalla legge 244/2007.
6. di autorizzare l' iscrizione nel Bilancio di Previsione 2008 e Pluriennale 2008/2010 delle risorse derivanti da finanziamenti europei, in analogia con quanto iscritto nel Bilancio della Regione Campania, come risorse destinate a sostenere le politiche per lo sviluppo degli elementi strutturali della crescita e pertanto ascrivibili come entrate e spese di investimento al Titolo IV dell'Entrata ed al Titolo II della Spesa;
7. di dare atto dell'utilizzo, per un importo complessivo di Euro 15.678.433,88 , dei residui passivi relativi alla spesa corrente inerenti fondi erogati dalla Regione Campania - per spese sociali - ai sensi delle Leggi n. 21/89, n. 11/84, n. 29/81, n. 184/83, D.P.R. n. 616/77;
8. di autorizzare, a seguito della ricognizione dei residui passivi in conto capitale di cui in premessa , ivi inclusi quelli assunti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, il loro riutilizzo per il finanziamento degli investimenti programmati e per un ammontare complessivo di Euro 3.300.000,00, meglio specificati nel report allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
9. di autorizzare, ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), il mantenimento delle partecipazioni societarie attualmente possedute dal Comune di Napoli nelle aziende che svolgono attività di interesse generale e/o attività necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed, in particolare, delle seguenti partecipazioni societarie:
 - a) Anea
 - b) Anm
 - c) Arin
 - d) Asia
 - e) Autostrade meridionali
 - f) Bagnolifutura
 - g) Caan
 - h) Ceinge
 - i) Consorzio Gestione e Manutenzione degli impianti di Depurazione dei Liquami - Napoli
 - j) Consorzio Ente Napoli-Volturno
 - k) Ctp

- l) Elpis
- m) Gesac
- n) Metronapoli
- o) Mostra d'Oltremare
- p) Napoli Orientale
- q) Napoli Sociale
- r) Napolipark
- s) Nausicaa
- t) Sirena
- u) Stoà
- v) Terme di Agnano

10. di dare atto che, entro il 30 giugno 2009, ovvero “entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore” della Legge n. 244/2007 occorre, ai sensi e per gli effetti del comma 29, articolo 3 della medesima legge, cedere a terzi, nel rispetto delle procedura ad evidenza pubblica, le partecipazioni vietate dalla normativa vigente;
11. di dare mandato alle Commissioni consiliari Bilancio e Sviluppo Innovazione e Lavoro di approfondire la sussistenza, per la Società Napoli Servizi, dei presupposti, di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 per il legittimo mantenimento per la relativa partecipazione societaria, nonché di predisporre i conseguenti adempimenti da parte del Consiglio Comunale.
12. di approvare il Programma di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione ai sensi e per gli effetti dei commi 55, 56 e 57 dell'art. 3 Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) così formulato e con l'emendamento di cui all'allegato 6 limitatamente agli incarichi non finanziati con il Bilancio comunale

Incarichi non finanziati con il Bilancio Comunale

(1) Direzione Centrale Risorse Strategiche - Servizio Finanziamenti Europei e Finanza Innovativa

(i) Scheda n. 7

- (A) **Finalità:** Supporto all'attività derivante dal protocollo d'intesa siglato il 3 ottobre 2007 tra Regione Campania, Comune di Napoli, Ministero per i beni e le attività culturali e l'Arcidiocesi di Napoli per interventi finanziati nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013 in quanto complementari o di supporto a quelli rientranti nel Grande Programma “Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO”
- (B) **Oggetto:** supporto al Servizio Finanziamenti Europei per la fase di redazione, gestione e rendicontazione degli interventi inseriti nel PIU Europa "Grande Programma centro Storico Patrimonio Unesco"
- (C) **tipologia dell'incarico:** consulenza

Incarichi finanziati con il Bilancio Comunale

(2) Direzione Generale

(i) Scheda n. 3

- (A) **Finalità:** Supporto all'attività di implementazione del nuovo sistema di controllo di gestione – Realizzazione del sistema di *customer satisfaction*

- (B) **oggetto dell'incarico:** supportare “la Direzione Generale nell'attività di raccolta dati e quindi, nell'implementazione della rete delle informazioni oltre al supporto nella lettura ed interpretazione dei dati” per la realizzazione del sistema di “customer satisfaction - nuovo sistema di controllo di gestione”
 - (C) **tipologia dell'incarico:** ricerca e consulenza

- (3) **Direzione Centrale Risorse Strategiche - Servizio Finanziamenti Europei e Finanza Innovativa**
 - (i) Scheda n. 6
 - (A) **Finalità:** Supporto all'attività di monitoraggio dell'indebitamento in essere attraverso gli strumenti finanziari attivati al fine di elaborare una previsione rispetto al loro andamento futuro consentendo di verificare la congruenza degli strumenti utilizzati rispetto alle previsioni effettuate; all'attività di Rating management e gestione della comunicazione finanziaria sul mercato dei capitali; allo studio degli strumenti di cartolarizzazione dei crediti che il Comune di Napoli vanta
 - (B) **oggetto dell'incarico:** attività connesse alla gestione attiva dell'indebitamento, ad operazione di derivati, al monitoraggio delle operazioni già in essere e allo studio e consulenza su nuove operazioni.
 - (C) **tipologia dell'incarico:** consulenza

- (4) **Direzione Centrale Patrimonio e Logistica - Servizio Prevenzione e Protezione**
 - Scheda n. 8
 - (A) **Finalità:** Supporto per attività previste dal D.Lgs 81/2008 – sicurezza sui luoghi di lavoro - Attività di coordinamento dei medici competenti
 - (B) **oggetto dell'incarico:** affidamento a medico competente del coordinamento dei medici competenti individuati nell'ambito della gestione del programma di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs 81/2008
 - (C) **tipologia dell'incarico:** consulenza

- (5) **Direzione Centrale Lavori Pubblici - Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi**
 - Scheda n. 21
 - (A) **Finalità:** Supporto specialistico per gli aspetti geotecnici
 - (B) **oggetto dell'incarico:** valutazione degli aspetti geotecnici legati alle vibrazioni indotte dell'edificio del Parco Miraglia a seguito di eventi nello stadio S. Paolo di Napoli.
 - (C) **tipologia dell'incarico:** studio

- (6) **Direzione Centrale Riqualificazione Urbana-Edilizia-Periferie - Servizio Condono**

(A) **Finalità:** Supporto tecnico-giuridico nell'ambito all'attività di smaltimento delle richieste di condono edilizio

(B) **oggetto dell'incarico:** consulenza amministrativa finalizzata alla risoluzione di problematiche connesse all'attuazione degli indirizzi dettati dalla Giunta con deliberazioni 4981/06, 1930/07, 3307/07, 4251/07 in tema di condono edilizio

(C) **tipologia dell'incarico:** consulenza

13. di incaricare gli uffici competenti a:

- predisporre, ai sensi del comma 56 dell'art. 3 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) le conseguenti modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'articolo 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, affinché siano fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione;
- trasmettere per estratto, ai sensi del comma 57 dell'art. 3 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) le disposizioni regolamentari di cui al comma 56 alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro trenta giorni dalla loro adozione;

14. di dare atto che, al fine di poter affidare gli incarichi di cui al precedente Programma di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, viene previsto uno stanziamento di spesa a carico del bilancio comunale 2008 pari a € 411.960,00 per l'affidamento degli incarichi, precisando che

- (i) da tale stanziamento sono esclusi gli incarichi di cui alla scheda n.7 in quanto gli oneri sono coperti da specifico trasferimento
- (ii) le spese effettivamente impegnate in relazione al Programma di affidamento di incarichi di studio o di ricerca non potranno comunque superare il tetto di spesa massima definito dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, emanato ai sensi dell'articolo 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e da modificare ai sensi e per gli effetti del comma 56, art. 3 della medesima legge finanziaria

15. di disporre che tutti gli stanziamenti e i conseguenti impegni di spesa relativi agli incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, siano effettuati esclusivamente su interventi e correlati capitoli di spesa che, per codifica e nomenclatura, ne rendano immediatamente individuabile l'importo in fase di rendicontazione;

16. di dare atto che, per esigenze attualmente non preventivabili e per il raggiungimento di obiettivi specifici che l'Amministrazione potrà assumere nel corso del presente esercizio finanziario, il Programma di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze di cui ai comma 55, 56 e 57 dell'art. 3 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), potrà essere, nel rispetto delle previsioni del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, emanato ai sensi dell'articolo 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e da modificare ai sensi e per gli effetti del comma 56, art. 3 della medesima legge finanziaria, aggiornato con apposita deliberazione;

17. dare mandato all'Ass.re alla Legalità, Trasparenza e Polizia Locale di predisporre entro il 15.9.2008 il piano triennale di cui al comma 594 dell'art. 2 della Legge finanziaria 2008 da sottoporre entro 30 giorni dalla sua predisposizione al Consiglio Comunale.
18. di dare altresì atto che con il Bilancio di Previsione 2008 e Bilancio Pluriennale 2008/2010 è stata data piena attuazione a quanto previsto dall'art. 2, commi da 23 a 30 della legge finanziaria 2008 relativamente:
- alle riduzioni riguardanti i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali e di Municipalità entro il quarto dell'indennità del Sindaco;
 - alle nuove norme relative all'istituto dell'aspettativa non retribuita durante lo svolgimento del mandato elettivo;
 - alla normativa che limita il rimborso alle sole spese di viaggio effettivamente sostenute;
 - alla normativa che prevede la gratuità per gli incarichi di componente delle Commissioni Elettorali Comunali e delle Commissioni e Sottocommissioni Elettorali Circondariali, ad eccezione delle spese di viaggio effettivamente sostenute;
19. di dare atto che nel Bilancio di Previsione 2008 è stato iscritto apposito stanziamento nella parte spesa al fine di dare idonea copertura finanziaria agli incrementi contrattuali definiti a seguito del rinnovo del C.C.N.L. per il biennio economico 2006/2007;
20. di approvare gli indirizzi di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali dettagliatamente riportati nel programma 100 dell'allegata Relazione Previsionale e Programmatica;
21. di disporre l'osservanza da parte delle Municipalità – nelle more della approvazione del nuovo Regolamento previsto dall'art. 50 del Regolamento attuativo della Riforma del Decentramento ed in sostituzione del Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 303 del 29 luglio 1997- delle disposizioni di cui all'art. 31 del vigente Regolamento di Contabilità relativamente ai fondi economici di pertinenza dei Consigli Municipali e di quelli destinati al funzionamento delle singole Municipalità, i quali prevedono tutti il pagamento mediante il Servizio Economato del Provveditorato Generale.

Il Presidente attesa l'urgenza del provvedimento pone in votazione l'esecuzione immediata dell'atto testè approvato, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con il voto contrario del gruppo di A.N. e del cons.re Gaetano Sannino l'esecuzione immediata.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Coordinatore
Dr.G.Scala

Il Dirigente
D.ssa A. Giovine

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale
Rag. V. Moretto
Il Presidente del Consiglio Comunale
Dr. L. Impegno

Il Segretario Generale
Dr. A. De Stefano

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa all'albo pretorio il _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile _____

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____
